

Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 1/6

| OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 34/2014 del 20/10/2014 avente ad oggetto l'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al protocollo d'intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento. |                  |                |   |
|---|------------------|----------------|---|
| N. o.d.g.: 03/01  | Rep. n. 188/2014 | Prot. n. 31817 | UOR: UFFICIO ORIENTAMENTO,<br>TUTORATO - SPORTELLI STUDENTI<br>DIVERSAMENTE ABILI |

| Nominativo                  | F | C | A | As | Nominativo               | F | C | A | As |
|-----------------------------|---|---|---|----|--------------------------|---|---|---|----|
| Vilberto STOCCHI            | X |   |   |    | Paolo PASCUCCI           | X |   |   |    |
| Martino ABBRACCIAMENTO      | X |   |   |    | Piero TOFFANO            | X |   |   |    |
| Anna GUERRA                 | X |   |   |    | Flavio VETRANO           | X |   |   |    |
| Francesco Santino LOBRIGLIO | X |   |   |    | Enrico MORONI            | X |   |   |    |
| Orazio CANTONI              | X |   |   |    | Roberta BOCCONCELLI      | X |   |   |    |
| Riccardo CUPPINI            | X |   |   |    | Lucia Anna Maria POTENZA | X |   |   |    |
| Ilario FAVARETTO            | X |   |   |    | Salvatore RITROVATO      |   |   |   | X  |
| Graziella MAZZOLI           | X |   |   |    | Carmela NICOLETTI        | X |   |   |    |
| Nicola PANICHI              | X |   |   |    | Vincenzo POMPILO         | X |   |   |    |

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa alla seduta il Direttore Generale Dott. Luigi Botteghi; è assente giustificato il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini.

Si sottopone a ratifica del Senato Accademico il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 34/2014 del 20 ottobre 2014 relativo all'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al protocollo di intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento (DGR 631/2014).

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 1374/2001 del 15 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista La DGR 631/2014 con la quale la Regione Marche ha inteso fornire le linee guida per configurare ed implementare il sistema di orientamento permanente regionale;
- Considerato che l'orientamento permanente è una componente fondamentale per l'attuazione delle strategie di apprendimento permanente e occupazionali, rientranti nelle finalità istituzionali dell'Università;
- Preso atto che la Regione Marche ha promosso un incontro ufficiale ai fini dell'adesione alla Convenzione basata sulle Linee Guida citate in premessa;
- Visto il parere favorevole del Delegato del Rettore all'Orientamento Prof. Glauco Ceccarelli;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

## Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 2/6

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 34/2014 del 20 ottobre 2014 relativo all'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al protocollo di intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento (DGR 631/2014) come nel testo di seguito riportato:

### DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 34/2014

#### IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 1374/2001 del 15 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista La DGR 631/2014 con la quale la Regione Marche ha inteso fornire le linee guida per configurare ed implementare il sistema di orientamento permanente regionale;
- Considerato che l'orientamento permanente è una componente fondamentale per l'attuazione delle strategie di apprendimento permanente e occupazionali, rientranti nelle finalità istituzionali dell'Università;
- Preso atto che la Regione Marche ha promosso un incontro ufficiale ai fini dell'adesione alla Convenzione basata sulle Linee Guida citate in premessa;
- Visto il parere favorevole del Delegato del Rettore all'Orientamento Prof. Glauco Ceccarelli;
- Visto l'art. 16, lettera I, dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in base al quale, in caso di necessità o urgenza, il Rettore può assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

#### D E C R E T A

1. di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al protocollo di intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento (DGR 631/2014) nel testo di seguito riportato:

### **PROTOCOLLO DI INTESA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO (DGR 631/2014)**

#### **Protocollo d'intesa tra:**

- REGIONE MARCHE
- PROVINCIA DI ANCONA
- PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
- PROVINCIA DI FERMO
- PROVINCIA DI MACERATA
- PROVINCIA DI PESARO-URBINO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 3/6

- *UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE*
- *USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE*
- *CONFINDUSTRIA MARCHE*
- *CONFAPI MARCHE*
- *CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE*
- *CNA REGIONALE MARCHE*
- *CONFCOMMERCIO MARCHE*
- *CONFESERCENTI MARCHE*
- *ALI CLAAI*
- *COLDIRETTI*
- *CIA MARCHE*
- *COPAGRI MARCHE*
- *AGCI MARCHE*
- *LEGACOOP MARCHE*
- *CONFCOOPERATIVE MARCHE*
- *CGIL MARCHE*
- *CISL MARCHE*
- *UIL MARCHE*
- *CCIAA MARCHE*

Visto che con DGR 631/2014 la Regione Marche ha inteso fornire le linee guida per configurare ed implementare il sistema di orientamento permanente regionale

Visto che con il medesimo Atto la Regione Marche ha delineato l'assetto dell'offerta di orientamento, quale presupposto per l'esercizio del diritto all'orientamento permanente sul proprio territorio.

**Considerato che**

- sono riservate alla Regione funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo con il livello nazionale ed europeo e le azioni di sistema;
- il sistema regionale di orientamento permanente è fondato sulla collaborazione organica tra i soggetti istituzionali competenti in tale materia ed implica una corresponsabilità di tutti i componenti rispetto ai bisogni della persona nei diversi momenti della vita;
- il perno della *rete sistemica* dell'offerta di orientamento a livello territoriale è costituito dalle strutture amministrative sub-regionali, i CIOF, le scuole e le università;
- sono promossi raccordi con gli organismi e gli attori sociali e territoriali che rivestono un ruolo a supporto delle molteplici transizioni formative e professionali delle persone, già individuati nell'Intesa sulle politiche di apprendimento permanente, quali le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni Datoriali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- concorrono all'offerta di attività/servizi di orientamento rivolte ai cittadini anche i soggetti accreditati ai servizi al lavoro; le agenzie formative accreditate concorrono attraverso la partecipazione a bandi specifici.

**Tenuto conto che**

## Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 4/6

- l'offerta di attività del sistema regionale di orientamento si sviluppa in:
  1. azioni di orientamento per il benessere dello studente, la prevenzione del rischio di insuccesso e/o abbandono e l'occupabilità, rivolte a giovani inseriti nei percorsi di istruzione e formazione;
  2. azioni di orientamento per l'inserimento o il re-inserimento lavorativo, rivolte a tutti i cittadini alla ricerca di una collocazione occupazionale;
  3. azioni di orientamento per promuovere l'inclusione sociale, rimotivare all'apprendimento e sostenere le scelte, rimuovere ostacoli legati a difficoltà di accesso ai sistemi di formazione e lavoro, rivolte a cittadini che, per qualsiasi motivo, corrono il rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro;
- le azioni di orientamento rivolte ai diversi gruppi di popolazione fanno riferimento alla categoria:
  - a) orientamento informativo,
  - b) orientamento formativo,
  - c) consulenza,
  - d) tutoraggio, accompagnamento
- per favorire l'orientamento è fondamentale un'adeguata informazione e formazione sull'attività economica territoriale, agevolando il raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro;
- emerge la necessità di realizzare un'azione integrata e coordinata sui territori anche con le Associazioni Datoriali, le Organizzazioni Sindacali e le CCIAA, al fine di effettuare azioni di orientamento aperte alla partecipazione di tutti gli enti interessati e coerenti con le necessità di sviluppo sociale, culturale, economico ed occupazionale del territorio.

### **Le parti si impegnano a**

- Cooperare per costruire un'offerta di orientamento in attuazione delle linee guida regionali.
- Mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, i loro operatori, le loro strutture e la strumentazione tecnico-metodologica per il monitoraggio dei fabbisogni di orientamento, la progettazione e la realizzazione delle azioni sul territorio di riferimento, tali da interessare tutto il territorio regionale.
- Le strutture amministrative sub-regionali si impegnano a promuovere e a garantire dispositivi di raccordo e di collaborazione tra i soggetti della rete sistemica e a mettere a disposizione le risorse professionali dell'orientamento presenti nei CIOF per la gestione di un'offerta di servizi stabile e continuativa.
- L'U.S.R. si impegna a promuovere e a garantire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti della rete sistemica per la predisposizione di azioni orientative a livello territoriale rivolte ai propri studenti e famiglie.
- Le università delle Marche si impegnano a promuovere e a garantire la collaborazione con gli altri soggetti della rete sistemica per la predisposizione di azioni orientative a livello territoriale, anche in una logica di progressivo raccordo tra università, e a mettere a disposizione le risorse professionali dell'orientamento presenti.
- Le Associazioni Datoriali si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e conoscenze del sistema economico-produttivo, in particolare per quanto concerne i settori produttivi e le tipologie d'impresa, la gestione delle risorse umane.

## Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 5/6

- Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e conoscenze del mondo del lavoro, ed in particolare per quanto concerne la formazione, il lavoro (valore del lavoro, mercato del lavoro, informazioni su tessuto economico e sociale), le modalità di ingresso, il contratto di lavoro e le caratteristiche del rapporto di lavoro dipendente, le forme di flessibilità, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Le CCIAA si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e conoscenze del sistema imprenditoriale e professionale, la sensibilizzazione alla cultura d'impresa e le caratteristiche del lavoro autonomo.

### **Le parti concordano quanto segue:**

- tale Protocollo rappresenta lo sviluppo in chiave di sistema integrato di azioni ed accordi esistenti, per assicurare l'implementazione delle linee guida regionali e nel contempo il loro coordinamento, fermi restando i protocolli e le intese già esistenti nei diversi territori e che rappresentano gli elementi fondanti delle azioni di orientamento già in essere;
- i soggetti firmatari del presente Protocollo intendono promuovere azioni di orientamento a partire dal prossimo anno scolastico 2014/2015, rivolte a: 1) giovani di fascia di età 16-18/19 anni, durante i percorsi per il conseguimento della qualifica professionale o del diploma secondario; 2) giovani di fascia di età 11-14anni, durante la scuola secondaria di primo grado e il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e al sistema dell'Istruzione e Formazione professionale;
- a livello provinciale saranno costituiti gruppi di lavoro formati dai referenti locali dei soggetti firmatari del presente Protocollo, i quali dovranno individuare all'interno delle rispettive strutture i propri rappresentanti da coinvolgere attivamente nello svolgimento delle azioni concordate, comunicare formalmente tali nominativi con i relativi riferimenti e le effettive disponibilità;
- i gruppi di lavoro provinciali si impegnano a definire e ad inviare alla Regione il Piano operativo annuale per ciascun territorio che dovrà prevedere il coinvolgimento graduale degli istituti scolastici per la realizzazione delle azioni orientative sopra individuate, dichiarando nel contempo la disponibilità a consentire ulteriori adesioni di soggetti pubblici e privati titolati, anche in relazione ad altre tipologie di attività correlate, sulla cui realizzazione i soggetti firmatari dovessero convenire;
- tali gruppi di lavoro provinciali si incontreranno almeno ogni sei mesi, per avviare e realizzare specifiche azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni intraprese;
- a livello regionale, sarà creato un Osservatorio delle attività di orientamento per monitorare lo stato di avanzamento nell'implementazione delle Linee guida, in particolare costituendo una banca dati delle attività/interventi di orientamento che verrà sistematicamente aggiornata attraverso le informazioni contenute nei Piani operativi annuali provinciali e una richiesta annuale da parte dell' U.S.R. alle scuole di elencazione;
- i soggetti firmatari del presente Protocollo portano a conoscenza di quanto sottoscritto a tutti i soggetti coinvolti nei vari protocolli d'intesa, già a monte stipulati e tuttora vigenti, al fine di condividerne le finalità e beneficiare dei progetti, degli strumenti e delle azioni di formazione e informazione, che potranno essere realizzati alla luce degli accordi intrapresi attraverso tale Protocollo;
- il presente Protocollo ha una scadenza triennale e viene tacitamente rinnovato.

Delibera n. **188/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 6/6

---

2. Il Prof. Glauco Ceccarelli, Delegato del Rettore per l'Orientamento, è delegato alla firma del protocollo di intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento (DGR 631/2014)
3. Il presente Decreto verrà portato a ratifica del Senato Accademico alla prima seduta utile.

Urbino, 20 ottobre 2014

IL RETTORE  
f.to Stefano Pivato